



**Regolamento e tabella tariffe per la
concessione in uso dei locali dei nidi
d'infanzia, scuole dell'infanzia comunali,
ricreatori comunali e poli di aggregazione
giovanile**

Art.1) Finalità e destinatari

1. Il Comune di Trieste con il presente Regolamento disciplina l'utilizzo dei locali ed attrezzature dei nidi d'infanzia, delle scuole dell'infanzia comunali, dei Ricreatori Comunali e dei Poli di Aggregazione Giovanile da parte dei comitati ed associazioni dei genitori dei bambini frequentanti i servizi, dei comitati ed associazioni giovanili che frequentano i Poli di Aggregazione Giovanile e delle associazioni aventi finalità di tipo educativo, culturale, assistenziale, ricreativo, sociale, ambientale, sportivo.
2. L'utilizzo è consentito, di norma, solo al di fuori dell'orario di normale funzionamento dei servizi educativi comunali.
3. Per gli spazi educativi connessi al progetto "Spurg" si demanda al bando pubblicato annualmente.

Art. 2) Richieste di utilizzo per nidi, scuole dell'infanzia e ricreatori da parte di comitati ed associazioni dei genitori

1. Le famiglie dei bambini frequentanti le strutture educative comunali di nido d'infanzia, scuola dell'infanzia e ricreatorio comunale, scuole statali di parigrado ovvero nidi e scuole private possono richiedere l'uso in concessione gratuito costituendosi in Comitato o in Associazione per realizzare delle attività integrative alle funzioni dei servizi educativi comunali e delle scuole statali, organizzando momenti di socializzazione e di attività ludica per bambine/i, nonché di aggregazione e confronto tra le famiglie.
2. Possono richiedere in concessione gratuita gli spazi dei ricreatori comunali, anche i comitati di ex allievi iscritti ai Poli di Aggregazione Giovanile per lo svolgimento di attività sportive, culturali e ricreative.

Art. 3) Richieste di utilizzo per nidi, scuole dell'infanzia e ricreatori da parte di associazioni

1. In subordine ai Comitati ed Associazioni di cui all'art. 2, sono ammesse a richiedere l'uso in concessione gratuito dei locali ed attrezzature di nido d'infanzia, scuola dell'infanzia e ricreatorio, le Associazioni senza finalità di lucro per lo svolgimento di attività di promozione educativa, culturale, sociale, sportiva e civile, la cui partecipazione sia riservata ad almeno il 40% di bambine/i iscritti ai servizi educativi comunali, statali e privati o siano realizzate in coorganizzazione con il Comune di Trieste.
2. La richiesta di utilizzo da parte di Associazioni senza finalità di lucro per lo svolgimento di attività non dirette a bambine/i iscritti ai servizi comunali o statali o ai giovani (quali, per esempio, corsi di formazione, convegni, iniziative culturali, conferenze, dibattiti ecc.) è

soggetta al pagamento di una tariffa comunale disciplinata da Deliberazione Consiliare, successivamente aggiornata con Deliberazione Giuntale, e, per le sole richieste di utilizzo dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunali, è possibile solo laddove l'iniziativa sia d'interesse per la fascia d'età degli utenti frequentanti la struttura educativa richiesta, salvo il caso in cui la richiesta di utilizzo sia motivata dallo svolgimento di attività realizzate in coorganizzazione con il Comune di Trieste.

3. Il destinatario della concessione non deve perseguire fini di lucro e ciò deve risultare dallo Statuto o Atto Costitutivo da allegare unitamente al modulo (a) parte integrante del presente regolamento all'atto della richiesta di concessione.
4. I destinatari di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo che richiedano, nell'organizzazione degli eventi e delle attività per le quali viene richiesto l'uso dei locali e delle attrezzature di cui all'art. 1 comma 1, un contributo economico ai partecipanti, dovranno limitare tale contributo al costo effettivo sostenuto per lo svolgimento dell'attività prevista.

Art. 4) Concessioni di utilizzo per i Poli di Aggregazione Giovanile

1. La concessione gratuita di utilizzo di locali e attrezzature dei Poli di Aggregazione Giovanile (PAG) avverrà alla presenza dei seguenti criteri in ordine di precedenza:
 - istituti comprensivi, università, scuole secondarie di primo e secondo grado, associazioni studentesche, consulte giovanili, comitati ed associazioni giovanili per lo svolgimento di attività nel campo dello sport, dell'arte e della cultura in genere;
 - associazioni senza finalità di lucro per lo svolgimento di attività dirette ai giovani che integrino l'offerta formativa del progetto educativo del Comune o siano realizzate in coorganizzazione con il Comune di Trieste.
2. In subordine al comma 1, la concessione in uso può essere disposta anche in favore di altre associazioni senza finalità di lucro per lo svolgimento di attività corsi di formazione, convegni, iniziative culturali, conferenze e dibattiti ed in tal caso è soggetta al pagamento di una tariffa comunale, disciplinata da Deliberazione Consiliare e successivamente aggiornata con Deliberazione Giuntale, salvo il caso in cui la richiesta di utilizzo sia motivata dallo svolgimento di attività realizzate in coorganizzazione con il Comune di Trieste. Il pagamento della tariffa comunale può essere sostituito dalla fornitura, per pari importo, da parte delle associazioni, di servizi che siano ritenuti di interesse per l'Area Educazione, Università e Ricerca, anche qualora tali servizi non siano direttamente connessi alla richiesta di uso dei locali.

3. Il destinatario della concessione non deve perseguire fini di lucro e ciò deve risultare dallo Statuto o Atto Costitutivo da allegare unitamente al modulo (a) parte integrante del presente regolamento all'atto della richiesta di concessione.
4. I destinatari di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo che richiedano, nell'organizzazione degli eventi e delle attività per le quali viene richiesto l'uso dei locali e delle attrezzature di cui all'art. 1 comma 1, un contributo economico ai partecipanti, dovranno limitare tale contributo al costo effettivo sostenuto per lo svolgimento dell'attività prevista.

Art. 5) Modalità di richiesta

1. La domanda di concessione in uso dei locali ed attrezzature di nido d'infanzia, scuola dell'infanzia, ricreatorio e PAG va inoltrata, entro il mese di giugno di ogni anno per l'anno scolastico successivo, all'Area Educazione, Università e Ricerca – Servizi Educativi Integrati e Politiche Giovanili. Eventuali domande di concessione, pervenute oltre il mese di giugno, potranno essere prese in esame solo se relative a spazi ancora disponibili.

Entro il 31 maggio saranno rese note sul sito del Comune di Trieste www.retecivica.trieste.it le modalità per l'inoltro delle richieste.

2. La domanda deve contenere:
 - l'attività che si intende svolgere e le modalità;
 - la data e gli orari di svolgimento dell'attività;
 - la porzione di locali utilizzati e/o di area esterna;
 - il numero presunto delle persone coinvolte;
 - il nominativo del responsabile incaricato/i di verificare il rispetto della sicurezza, nonché del suo sostituto in caso di assenza;
 - le forme di autofinanziamento dell'iniziativa;
 - l'eventuale ipotesi di somministrazione di cibi e bevande e la dichiarazione di non utilizzo della cucina interna;
 - nel caso si tratti di Associazione: copia dello Statuto, dell'atto costitutivo e del curriculum delle attività svolte, con particolare riferimento alle collaborazioni prestate per altri enti pubblici.
3. Gli spazi e le attrezzature di nido, scuola dell'infanzia e ricreatorio e PAG sono concessi attraverso la valutazione di una Commissione composta dal Direttore dei Servizi Educativi, da un funzionario amministrativo e dal coordinatore pedagogico, responsabile della struttura interessata, avvalendosi, di norma, oltre a quanto richiamato negli altri articoli del presente regolamento, dei seguenti criteri in ordine di precedenza:

- domanda di concessione ad uso gratuito per lo svolgimento di iniziative e programmi ritenuti utili e idonei per lo sviluppo psico-motorio, o validi dal punto di vista didattico – ricreativo, o volti a realizzare il coinvolgimento dei ragazzi in orari extrascolastici o nel periodo delle vacanze previste nel calendario scolastico;
 - domanda di concessione ad uso gratuito per lo svolgimento di iniziative, attività e programmi che comunque siano ritenuti in linea con finalità educative, sportive, culturali dei servizi educativi comunali, così come declinate negli atti consiliari di programmazione ed indirizzo;
 - domanda di concessione ad uso gratuito per lo svolgimento di attività, iniziative e programmi che prevedano il coinvolgimento di servizi educativi comunali, statali e privati del territorio in un’ottica di integrazione.
4. In assenza di concessioni ad uso gratuito di cui al punto 3, possono essere autorizzate le iniziative di cui all’art. 3 comma 2 e all’art. 4 comma 2 del presente regolamento, soggette al pagamento di una tariffa disciplinata da Deliberazione Consiliare, successivamente aggiornata con Deliberazione Giunta, e per le quali è necessario che la Commissione acquisisca parere preventivo non vincolante del competente Consiglio Circostrizionale al quale appartiene la struttura comunale per la quale si richiede l’uso.
 5. Per le richieste di utilizzo dei locali ed attrezzature dei poli di aggregazione giovanile si demanda a quanto stabilito dall’art. 4.
 6. Qualora sussistano tutte le condizioni previste dal presente Regolamento, il Direttore dei Servizi Educativi, entro il mese di settembre di ogni anno, inoltra l’autorizzazione scritta, contenente le prescrizioni cui attenersi, la durata della concessione, che non può comunque superare l’anno scolastico, e l’eventuale tariffa da corrispondere, con l’individuazione degli spazi che possono essere utilizzati.
Nel caso in cui le richieste superino la disponibilità, verrà redatta un’apposita graduatoria sulla base dei criteri desumibili dalle disposizioni del presente Regolamento che sarà pubblicata sul sito del Comune di Trieste www.retecivica.trieste.it.
 7. L’autorizzazione non può essere concessa quando dall’uso richiesto possano derivare sensibili disfunzioni all’attività didattica, danni all’immobile o pericoli alle persone.

Art. 6) Locali per i quali è possibile presentare la domanda di concessione

- I. La domanda di concessione in uso dei locali ed attrezzature è ammessa esclusivamente per l’utilizzo dei seguenti spazi:

- **per i nidi d'infanzia comunali:**
 - aule, compresi i locali accessori, la cui individuazione è riservata alla Commissione di cui all'art. 5, comma 3, eccezion fatta per le richieste provenienti da Comitati/Associazioni di genitori dei bambini iscritti ai nidi d'infanzia che possono indicare nella domanda uno specifico spazio
 - spazi esterni/giardini, compresi i locali accessori

- **per le scuole dell'infanzia comunali**
 - aule scolastiche, compresi i locali accessori, non adibite a sale mensa
 - sale gioco, compresi i locali accessori
 - spazi esterni/giardini compresi i locali accessori

- **per i ricreatori comunali**
 - teatri e sale polifunzionali, compresi locali accessori
 - campi gioco esterni/giardini, compresi i locali accessori

- **per i poli di aggregazione giovanile**
 - **Polo "Toti":** teatro e campi esterni, compresi i locali accessori
 - **Polo di "B.go San Sergio":** sala polifunzionale, compresi i locali accessori

Art. 7) Oneri e responsabilità del beneficiario

1. Gli oneri a carico del beneficiario della concessione sono rappresentati da:

- apertura, custodia e chiusura dei locali comunali concessi in uso;
 - spese per pulizie dei locali e delle attrezzature utilizzati;
 - assicurazione per la responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni provocabili, dall'uso dei locali e delle attrezzature, a persone e cose (eccetto per le concessioni a titolo gratuito);
 - divieto di installare strutture fisse o di altro genere, salvo preventiva autorizzazione degli enti proprietari o gestori;
 - divieto di lasciare in deposito, all'interno dei locali e fuori dall'orario di concessione, attrezzi e quant'altro, salvo previo accordo tra ente concedente e beneficiario, fermo restando che la responsabilità delle attrezzature ricade in ogni caso sul beneficiario.
2. Qualsiasi danno, guasto, rottura, malfunzionamento o anomalia all'interno dei locali deve essere tempestivamente segnalato all'ente concessionario. Nel caso in cui i fatti accaduti

indicati rivestano particolare gravità, e necessitino quindi di interventi urgenti e improrogabili, la segnalazione può essere fatta anche telefonica seguita comunque da comunicazione scritta.

3. L'inosservanza di quanto stabilito al comma 1 comporta per gli utilizzatori l'assunzione a loro carico di eventuali conseguenti responsabilità.
4. I locali devono essere usati dal terzo concessionario con diligenza e, al termine del loro uso, devono essere lasciati in ordine e puliti e comunque in condizioni idonee a garantire il regolare svolgimento del servizio educativo comunale.
5. In caso di programmazione di attività scolastiche da parte dell'ente concedente, l'utilizzatore deve sospendere l'utilizzo già programmato dei locali, dandone preavviso al beneficiario della concessione in tempi congrui.
6. Il Comune resta sollevato da ogni responsabilità materiale e morale per danni a cose o persone che potessero derivare dall'attività svolta.
7. Qualora fosse accertato un eventuale danno a locali e suppellettili, imputabili all'attività svolta, dopo una stima dello stesso, questo deve essere risarcito al Comune da parte di colui che lo abbia causato per dolo, colpa o negligenza/imperizia.
8. Il Comune può sospendere, ovvero revocare, la concessione in uso ai fruitori che trasgrediscono le disposizioni del vigente regolamento e, si riserva di revocare la concessione, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse e per motivi di economicità di gestione.
9. Tutti gli utenti devono osservare all'interno della struttura e degli spazi esterni, concessi in utilizzo, un comportamento decoroso e rispettoso dei locali e degli altri soggetti presenti. Qualora si verificassero casi di turbativa nei locali durante lo svolgimento di attività, Il Comune può sospendere, ovvero revocare, la concessione in uso ai fruitori.
10. All'interno dei locali, e negli spazi esterni concessi in utilizzo, vige il divieto di fumo.
11. E' vietato utilizzare i locali scolastici per scopo commerciale o pubblicitario.

Art. 8) Controlli e vigilanza in corso di esecuzione

1. Il Comune si riserva la facoltà di far eseguire da propri incaricati, in qualsiasi momento, controlli e verifiche, al fine di accertare che l'utilizzo dei locali ed attrezzature avvenga nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente Regolamento e dell'autorizzazione inoltrata dal Direttore dei Servizi Educativi.
2. Le verifiche ed i controlli effettuati non esimono il Comitato dalle responsabilità previste dalla legge e dal presente contratto.

Art. 9) Durata

1. Le utilizzazioni sono consentite a tempo determinato. Le convenzioni hanno la durata massima di un anno scolastico e sono rinnovabili a richiesta del concessionario, in base allo schema allegato al presente regolamento.

Art. 10) Oneri del Comune

1. Il Comune si impegna a fornire:
 - i locali richiesti a titolo gratuito, con gli arredi e le attrezzature in essi contenuti adeguatamente puliti;
 - le utenze relative a illuminazione, acqua ed eventuale riscaldamento;
 - la planimetria dei locali con il piano di evacuazione, l'allocazione degli estintori e dell'allarme antincendio.

Art. 11) Somministrazione di cibi e bevande e tutela dell'igiene

1. In caso di feste o momenti aggregativi non è consentito l'uso della cucina interna al servizio.
2. Al fine di assicurare il mantenimento dell'igiene dei locali le pulizie dovranno essere eseguite con la massima cura e con adeguati prodotti e attrezzature.

Art. 12) Sicurezza

1. Il beneficiario deve individuare, di volta in volta, per ciascuna iniziativa, il nominativo del responsabile della sicurezza, nonché del suo sostituto in caso di assenza.
2. Il responsabile della sicurezza si deve attenere alle norme sicurezza previste dalla legislazione vigente e, presa visione del piano di emergenza dei locali (uscite di sicurezza, allocazione degli estintori e dell'allarme antincendio), interverrà, in caso di necessità, affinché i presenti rispettino i parametri e i comportamenti di sicurezza previsti.
3. Ai fini della sicurezza il numero dei presenti alle iniziative non può superare il numero massimo previsto dalla normativa antincendio nelle singole strutture.
4. Qualora siano organizzati momenti di animazione tutti gli impianti previsti devono risultare conformi alla vigente normativa.

Art. 13) Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore in presenza dell'avvenuta esecutività della deliberazione consiliare che lo approva.

Art. 14) Disposizioni transitorie finali

1. Ogni controversia è deferita alla giurisdizione ordinaria per la quale è competente esclusivamente il foro di Trieste.
2. Per l'anno scolastico 2013/2014:
 - pubblicazione sul sito del Comune delle modalità di presentazione delle domande di concessione in uso entro il mese di settembre del 2013
 - inoltro domande di concessione in uso entro il mese di ottobre del 2013
 - inoltro all'interessato dell'autorizzazione scritta entro il mese di dicembre del 2013.

TARIFFE D'USO DEI LOCALI DEI NIDI D'INFANZIA, DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, DEI RICREATORI E DEI POLI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE COMUNALI

CONCESSIONI TEMPORANEE	
Tipologia	Tariffe giornaliere
Aule standard nidi d'infanzia e scuole dell'infanzia	Euro 30 (per un tempo pari o inferiore a 4 ore) Euro 60 (per un tempo superiore alle 4 ore)
Spazi comuni scuole dell'infanzia	Euro 40 (per un tempo pari o inferiore a 4 ore) Euro 80 (per un tempo superiore alle 4 ore)
Spazi aperti/giardini nidi d'infanzia e scuole dell'infanzia	Euro 50 (per un tempo pari o inferiore a 4 ore) Euro 100 (per un tempo superiore alle 4 ore)
Sale polifunzionali, sale teatro, campi gioco esterni/giardini ricreatori	Euro 60 (per un tempo pari o inferiore a 4 ore) Euro 120 (per un tempo superiore alle 4 ore)
Sale polifunzionali, sale teatro, campi gioco esterni/giardini poli d'aggregazione giovanile	Euro 70 (per un tempo pari o inferiore a 4 ore) Euro 140 (per un tempo superiore alle 4 ore)

CONCESSIONI PERIODICHE	
Tipologia	Tariffe mensili
Aule standard nidi d'infanzia e scuole dell'infanzia	Euro 120
Spazi comuni scuole dell'infanzia	Euro 160
Spazi aperti/giardini nidi d'infanzia e scuole dell'infanzia	Euro 200
Sale polifunzionali, sale teatro, campi gioco esterni/giardini ricreatori	Euro 240
Sale polifunzionali, sale teatro, campi gioco esterni/giardini poli d'aggregazione giovanile	Euro 280

Al Comune di Trieste
Servizio Servizi Educativi Integrati e Politiche Giovanili
Via del Teatro Romano 7 – 34100 Trieste (TS) - ☎ 0406754346 Fax 0406754945
email comune.trieste@certgov.fvg.it | Partita IVA 00210240321

RICHIESTA DI UTILIZZO DEI LOCALI COMUNALI

Il sottoscritto
nato a..... il/...../..... e residente a
in via n. tel.....
quale rappresentante del

CHIEDE

presso:.....

SEDE DI

- **nido d'infanzia**, di poter utilizzare il/i seguente/i locali:

aula scolastica, compresi i locali accessori, da individuarsi a cura della Commissione prevista dall'art. 5, comma 3 del Regolamento, eccezion fatta per le richieste provenienti da Comitati/Associazioni di genitori dei bambini iscritti ai nidi d'infanzia che indicano la seguente aula situata o denominata:.....

spazi esterni /giardini compresi i locali accessori

- **scuola dell'infanzia**, di poter utilizzare il/i seguente/i locali:

aula scolastica, non adibita a sala mensa, compresi i locali accessori situata precisamente o denominata:.....

sala gioco, compresi i locali accessori

spazi esterni /giardini compresi i locali accessori

- **ricreatorio**, di poter utilizzare il/i seguente/i locali:

teatro, compresi i locali accessori

sala polifunzionale, compresi i locali accessori

spazi esterni /giardini compresi i locali accessori

- **polo di aggregazione giovanile**, di poter utilizzare il/i seguente/i locali:

Polo "Toti"

- teatro, compresi i locali accessori
- campi gioco esterni, compresi i locali accessori

Polo di "B.go San Sergio"

- sala polifunzionale, compresi i locali accessori

nelle giornate settimanali di

..... e precisamente

lunedì dalle ore alle ore

martedì dalle ore alle ore

mercoledì dalle ore alle ore

giovedì dalle ore alle ore

venerdì dalle ore alle ore

sabato dalle ore alle ore

domenica dalle ore alle ore

dal giorno.....e fino al giorno (non oltre il 31 agosto).....

Attività svolta

Finalità:.....

Numero presunto e Utenza (età) a cui è rivolta l'attività

Modalità di autofinanziamento dell'iniziativa......

Nominativo del referente per la sicurezza nonché del suo sostituto in caso di assenza

Somministrazione di cibi e bevande (con divieto di utilizzo della cucina interna)

Il sottoscritto assicura di utilizzare i locali per le finalità riportate sulla presente domanda, di non cedere ad altri le chiavi in consegna e di non provvedere alla loro duplicazione.

Dichiara di essere in possesso di regolare polizza assicurativa e di aver letto e accettato il regolamento per l'utilizzo dei locali scolastici.

- Allegati: copia dello Statuto e dell'atto costitutivo nel caso si tratti di Associazione

Data

firma

INDICE

Art.1) Finalità e destinatari.....	pag. 3
Art. 2) Richieste di utilizzo per nidi, scuole dell'infanzia e ricreatori da parte di comitati ed associazioni dei genitori.....	pag. 3
Art. 3) Richieste di utilizzo per nidi, scuole dell'infanzia e ricreatori da parte di associazioni	pag. 3
Art. 4) Concessioni di utilizzo per i Poli di Aggregazione Giovanile	pag. 4
Art. 5) Modalità di richiesta	pag. 5
Art. 6) Locali per i quali è possibile presentare la domanda di concessione.....	pag. 6
Art. 7) Oneri e responsabilità del beneficiario.....	pag. 7
Art. 8) Controlli e vigilanza in corso di esecuzione.....	pag. 8
Art. 9) Durata	pag. 9
Art. 10) Oneri del Comune	pag. 9
Art. 11) Somministrazione di cibi e bevande e tutela dell'igiene	pag. 9
Art. 12) Sicurezza	pag. 9
Art. 13) Entrata in vigore	pag. 9
Art. 14) Disposizioni transitorie finali	pag. 10
Tariffe d'uso dei locali dei nidi d'infanzia, delle scuole dell'infanzia, dei ricreatori e dei poli di associazione giovanile comunali.....	pag. 11
Allegato A) Modulo per la richiesta di utilizzo dei locali comunali.....	Pag. 12